

Data: 19.11.2020 Pag.: 17
 Size: 205 cm2 AVE: € 11890.00
 Tiratura: 27640
 Diffusione: 18567
 Lettori: 276000



Basket Serie A2: tra tre giorni la sfida con Casale al "PalaFantozzi"

Orlandina, la carica di Sodini «In casa non si può sbagliare»

Il coach: peseranno 9 gare in poco più di un mese

Giuseppe Lazzaro

CAPO D'ORLANDO

Lontani dalle polemiche di chi non vuol partire per l'emergenza sanitaria, lo staff tecnico e la squadra dell'Orlandina, in linea con i dettami della società e del patron Enzo Sindoni, pensano solo al parquet e ai due primi turni di campionato che, dopo un'attesa lunga otto e mesi e mezzo, la vedranno protagonista, al "Pala Fantozzi", domenica contro Casale Monferrato e martedì al cospetto di Tortona.

Si giocherà a porte chiuse ma i tifosi potranno ugualmente vedere le partite, senza pagare nulla, nel digitale, su Antenna del Mediterraneo. «La nostra ultima amichevole giocata sabato sera a Trapani – dice coach Marco Sodini – la considero un buon allenamento. I ragazzi stanno concentrandosi sul fatto che, comunque, domenica inizia la stagione e credo che la sensazione comune, in questo momento in cui siamo tutti un po' spaesati, sia quella della felicità perché siamo vicini a giocare una partita vera. Siamo giovani e cresceremo».

Cosa c'è da migliorare in vista dei due punti in palio?

«Abbiamo bisogno di avere equilibrio e concretezza specialmente in alcuni uomini chiave e mi sono permesso di mandare una clip in cui un allenatore di altissimo livello di calcio dice che "giocare ad alto livello vuol dire avere responsabilità per il singolo possesso". E credo che da questo punto di vista noi dobbiamo ancora crescere, abbiamo ovviamente ancora margini



Verso l'esordio Marco Sodini verificherà da domenica la forza della sua squadra

per farlo ma è bene pensare a questo e cioè che ogni possesso sia importante perché per ora siamo ancora una squadra giovane che va troppo a strappi».

Che campionato sarà alla luce anche del tour de force che attende tutte le contendenti nel primo mese?

«Sapevamo e sappiamo che il torneo prevede, al momento, nove partite in poco più di un mese e non c'è l'abitudine di alcuna squadra di A2 a giocare un così alto numero di partite in maniera ravvicinata. Noi stiamo cercando di mentalizzarci su un modello di livello prestazionale di tipo diverso.

Ma chiaramente, nonostante l'assenza del pubblico, le partite in casa vanno vinte tutte».

Ancora non ci sono novità per eventuali rimescolamenti del calendario e posticipare a febbraio e marzo tre dei turni infrasettimanali previsti a dicembre. Le modifiche ufficiali potrebbero arrivare a ore o nei prossimi giorni. Per ora è sicuro che domenica, alle 18, si alzerà la palla a due del campionato: vista l'emergenza, la situazione in Italia e alcune regioni in zona rossa, è già molto più di qualcosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA